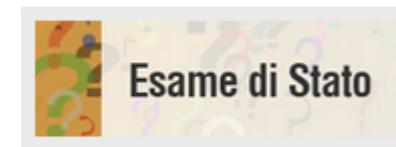




Indicazioni, chiarimenti e orientamenti sull'Esame di stato del 2° ciclo

Conferenza con i Presidenti

Massa, Liceo Classico « Rossi », via Democrazia - 19 giugno
2018



Dirigente tecnico Luigi Sebastiani

ESAMI DI STATO A CONCLUSIONE DEL II CICLO

- Esami di Stato, nuovi ordinamenti e competenze
- Il ruolo del presidente
- Norme di riferimento per gli esami
- Ulteriori riferimenti
- Novità di quest'anno / specificità
- Raccomandazioni

IL RUOLO DEL PRESIDENTE

- Svolge i compiti assegnatigli dall'OM
- È garante del regolare svolgimento degli esami
- Fa rispettare i tempi, le procedure, la corretta verbalizzazione e firma degli atti
- Non è l'esperto disciplinare



ESAMI DI STATO, NUOVI ORDINAMENTI E COMPETENZE

- Gli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo di studi (art. 1, L. 425/1997)
- L'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad accertare le conoscenze generali e specifiche, le competenze in quanto possesso di abilità anche di carattere applicativo, e le capacità elaborative, logiche e critiche acquisite. (art. 1, c. 3, DPR 323/1998)



ESAME: NORME DI RIFERIMENTO PER IL II CICLO

- [Legge 10 dicembre 1997, n. 425](#) (riforma esami stato)
- [DPR 23 luglio 1998, n. 323](#) (regolamento esame di stato)
- [DM 20 novembre 2000, n. 429](#) (regolamento terza prova)
- [Legge 11 gennaio 2007, n. 1](#) (disposizioni in materia di esami di Stato ...)
- [DM 17 gennaio 2007, n. 6](#) (modalità affidamento materie /criteri nomina e sostituzione commissari)
- [DM 16 dicembre 2009, n. 99](#) (attribuzione credito scolastico)
- [DM 29 gennaio 2015, n. 10](#) (regolamento svolgimento seconda prova scritta)
- [DM 29 maggio 2015, n. 319](#) (Costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte)
- [DM 31/01/2018, n. 53](#) (Materie della II prova e commissari esterni)
- [Nota 16 marzo 2018, n. 4537](#) (formazione commissioni di esame)
- [OM 2 maggio 2018, n. 350](#) (OM e Allegati con i modelli dei verbali 2018)
- SITO MIUR, [sezione normativa](#)
- Piattaforma Regionale Toscana di [eLearning per i Presidenti](#)



ULTERIORI RIFERIMENTI, INFORMAZIONI

- [Piano di assistenza e vigilanza ispettiva](#)
- [Ambiente per i Presidenti \(http://toscana-istruzione.it/\)](http://toscana-istruzione.it/)

dell'USR Toscana, con materiali e Forum per Presidenti,

con **chiave riservata ai soli presidenti:**

presidente@toscana

PIANO DI ASSISTENZA E VIGILANZA ISPETTIVA

(Nota 06/06/2017, n. 8734)

AMBITO TERRITORIALE	DIRIGENTE TECNICO	CELLULARE	E-mail
AREZZO	D'AGOSTINO GIACOMO	335 5228686	giacomo.dagostino@istruzione.it
FIRENZE	SALVINI LUCA	377 1513592	luca.salvini1@istruzione.it
GROSSETO	BUONFIGLIO MONICA	377 1513592	luca.salvini1@istruzione.it
LIVORNO	PEZZATI ANNA	346 4143208	anna.pezzati@istruzione.it
LUCCA/MASSA C.	SEBASTIANI LUIGI	335 6437153	luigi.sebastiani@istruzione.it
PISA	TIZZANINI GIACOMO	392 0037524	luigi.sebastiani@istruzione.it
PRATO/PISTOIA	FASANO PAOLA	345 6978201	paola.fasano@istruzione.it
SIENA	BARETTA MARINA	393 3171957	marina.baretta@istruzione.it

TASK FORCE REGIONALE TOSCANA

NOME	UFFICIO	TEL.	VOIP
Dott. Claudio Bacaloni	Dirigente Ufficio I	055 2725218	47618
Prof.ssa Laura Guido	Segreteria Tecnica	055 2725226	47626
Prof. Pierpaolo Infante	Disabilità	055 2725276	47676
Prof.ssa Donatella Ciuffolini	DSA e situazioni particolari	055 2725208	47608
Prof.ssa Daniela Cecchi	progetto ESABAC ed ESABAC Techno	055 2725220	47620
Prof.ssa Lucia Corti	Studenti in situazi. di osped. e ass. domiciliare	055 2725222	47622
Dr.ssa Giuseppina Nicolazzo	Ufficio I/3° ufficio gestione Esami di Stato	055 2725295	47695
Dr.ssa Valeria Matteini	referente informatico regionale	055 2725271	47671
Dr. Caravella Gaetano	referente informatico	055 2725275	47675
Dr.ssa Rita Rioli	Ufficio I/4°	055 2725232	47632

REFERENTI AMBITO TERRITORIALE DI LUCCA

NOME	FUNZIONE	TEL.	VOIP	E-mail
INCASA MARIA ANNA P:	Referente amministrativo	0583 422215	4875 6	mariaannapatricia.incasa.lu@istruzione.it
FONTANA MARIA CHIARA	Referente amministrativo	0583 422210	4875 2	mariachiarafontana2@istruzione.it
ZERONI ANDREA	Referente informatico	0583 422254	4878 1	paolo.brancoli.197@istruzione.it



REFERENTI AMBITO TERRITORIALE DI MASSA

NOME	FUNZIONE	TEL.	VOIP	E-mail
FINI FRANCESCA	Referente amministrativo	0585/46691 0585/ 43877	48824	francesca.fini.ms@istruzione.it
FORNARI PAOLA	Referente amministrativo	0585/ 46691 0585/43877	48820	paola.fornari.ms@istruzione.it
MICHELUCCI ERIBERTO	Referente informatico	0585/46691 0585/43877	48830	eriberto.michelucci.ms@istruzione.it

AMBIENTE PER I PRESIDENTI



MENU PRINCIPALE

Per motivi di sicurezza il server "istruzione.it" potrebbe bloccare messaggi della piattaforma verso indirizzi istruzione.it.

Si consiglia perciò di effettuare la registrazione (creazione account) con email diverse da quella istituzionale.

NAVIGAZIONE

[Home](#)

- [Ricerca](#)
- [Privacy](#)
- [Corsi](#)

[FAQ SNV](#)



Corsi disponibili

Esame di Stato 2° ciclo 2017/2018 (64 domande)

Materiali ed attività predisposti dalla Segreteria Tecnica per il supporto ai Presidenti delle Commissioni di esame di stato del 2° ciclo per attività formative in eLearning sulla piattaforma dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Coordinamento Inclusione

Attività di coordinamento regionale dei CTS.

Piattaforma del MIUR-Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana: azioni di formazione e aggiornamento in modalità eLearning.

Gruppo di lavoro regionale costituito con [Decreto 4 febbraio 2015, n. 11](#) e rinnovato con [Decreto 15 novembre 2016, n. 714](#).

CALENDARIO

GIUGNO 2018

Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30



CREAZIONE ACCOUNT su <http://toscana-istruzione.it>

USR per la Toscana - eLearning

Italiano (it) ▾

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - eLearning

[Home](#) ▶ [Login al sito](#)

Login

Username

Password

Ricorda username

Login

[Hai dimenticato lo username o la password?](#)

Il browser deve avere i cookie abilitati [?](#)

Alcuni corsi possono consentire l'accesso agli ospiti

Login come ospite

È la prima volta che accedi qui?

Per accedere al sito devi creare un account.

[Crea un account](#)



COMPILAZIONE FORM E CONFERMA via email



[Home](#) ▶ [Login](#) ▶ [Verifica dell'età e della della nazione](#)

Verifica dell'età e della della nazione

Quanti anni hai? *

In quale nazioni vivi? *

Prosegui

Annulla

* = campi a compilazione obbligatoria

Perché viene richiesto?

L'informazione è necessaria per stabilire se la tua età è maggiore dell'età del consenso digitale, ossia l'età in cui un individuo può accettare termini e condizioni e acconsentire legalmente alla memorizzazione ed elaborazione dei propri dati.



NOVITÀ/SPECIFICITÀ RECENTI O DI QUESTI ULTIMI 2 ANNI

- Passaggio più deciso dai “programmi” a ”conoscenze, abilità e competenze” per tutti gli ordini di scuola (ad es. art. 7 c. 2)
- Calendario IV prova nei:
 - Licei e tecnici ESABAC /ESABAC Techno e licei con sez. ad opz. internaz. spagnola, tedesca e cinese (28/06);
- Svolgimento della [seconda prova scritta nei licei scientifici](#)
- [Incompatibilità commissari](#)
- [Commissione web](#)
- [Dati alunni ESABAC](#) e [calcolo Punteggi](#)



SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA NEI LICEI SCIENTIFICI (art. 18, c. 8) e della TERZA PROVA SCRITTA in tutti gli ordini di scuola (art. 19, c. 8)

- Ai fini dello svolgimento della **seconda prova scritta** nei **Licei scientifici** e della **terza prova scritta** in **tutti gli ordini** di scuola, è **consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla Nota MIUR 5641 del 30/3/2018**. (e successiva errata corrige (nota [n. 7382 del 27/04/2018](#)). Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, **i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.**

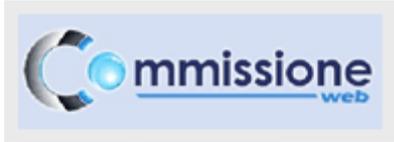
INCOMPATIBILITÀ COMMISSARI 1 (art. 15, c. 4)

- 4. Tutti i componenti la commissione devono dichiarare per iscritto l'**assenza** di **rapporti di parentela** e di **affinità** entro il **quarto grado**, ovvero di rapporto di **coniugio** con i candidati che essi dovranno esaminare. Qualora il presidente accerti che tra i componenti sono presenti docenti legati con i candidati da vincolo matrimoniale, di parentela o affinità entro il quarto grado, dovrà farlo presente al Direttore generale ..., il quale provvederà alla **necessaria sostituzione**. Il Direttore generale ... provvederà in modo analogo nei confronti dei presidenti che si trovino nella stessa situazione. I **Presidenti** e i **commissari** nominati in sostituzione di personale impedito ad espletare l'incarico devono **in ogni caso rilasciare**, anche se negative, le **dichiarazioni di non aver impartito lezioni private** e di non avere **rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado** né di coniugio con i candidati che essi dovranno esaminare.

INCOMPATIBILITÀ COMMISSARI 2

- Si richiama l'attenzione sulla particolare importanza del regime di incompatibilità dei componenti della commissione **anche alla luce della recente normativa di prevenzione e di contrasto della corruzione e alla prevenzione dei conflitti di interessi con particolare riferimento al codice di comportamento dei dipendenti pubblici**. A tal fine si sottolinea la necessità di **evitare**, salvo nei casi debitamente motivati in cui ciò non sia possibile, la **nomina dei commissari interni in situazioni di incompatibilità**, con riguardo all'assenza di **rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado** ovvero di rapporto di **coniugio** con i candidati che essi dovranno es

COMMISSIONE WEB (art. 25, c. 3)



- **3. La Commissione, nella compilazione dei verbali, utilizzerà, di norma, l'applicativo "Commissione web" che permette una più completa ed agevole verbalizzazione di tutte le fasi di svolgimento dell'esame.**

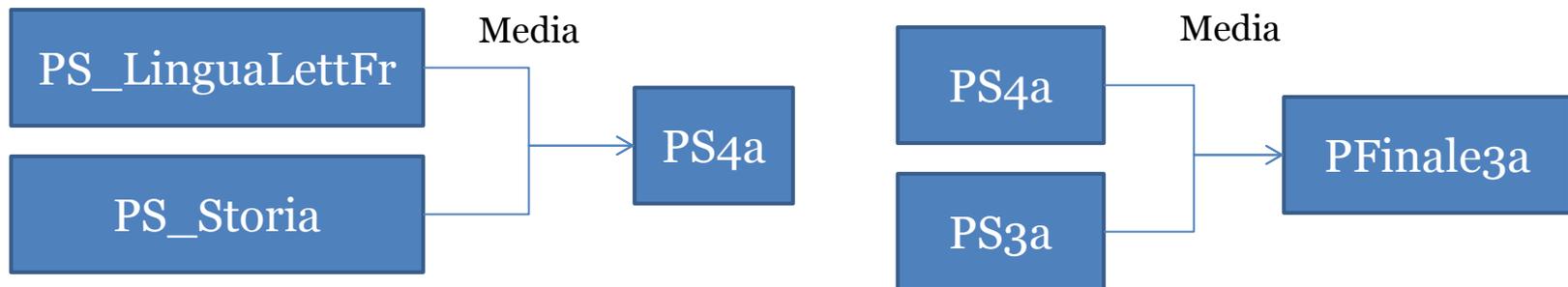
Dati alunni ESABAC (art. 26, c. 9)

Per i candidati che hanno superato l'esame ESABAC ed ESABAC TECHNO le istituzioni scolastiche producono il certificato provvisorio attraverso il sistema SIDI.

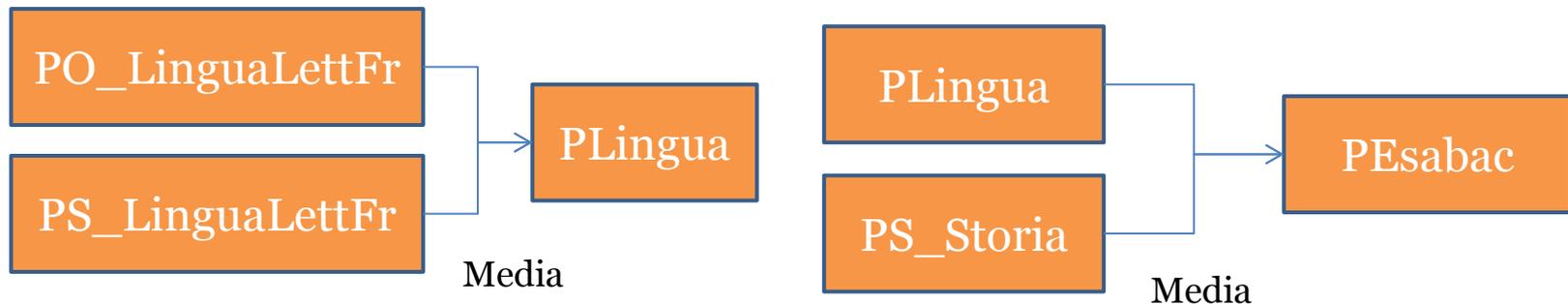
Le nuove modalità informatiche relative alla gestione dati e alla produzione dei certificati saranno comunicate direttamente alle scuole interessate dagli esami ESABAC ed ESABAC TECHNO.

CALCOLO PUNTEGGI ESABAC (art. 7, DM 95/2013)

AI FINI DEL PUNTEGGIO DELLA TERZA PROVA:



AI FINI DEL DIPLOMA DI BACCALAUREATO:



RACCOMANDAZIONI (1)

- Iscrizione alla piattaforma regionale e [Questionario dei Presidenti](#)
- Attenta LETTURA OM 350 del 2 Maggio 2018, da parte del Presidente
- TUTTI i candidati esterni devono essere stati sottoposti ad esami preliminari
- [La verbalizzazione](#) (completi e motivati, sintetici, veritieri, numerati progressivamente da pag. 1 a pag *nn* e firmati, giorno per giorno (impostare prima da commissione web o dai modelli di verbale)
- Stampa delle schede del candidato (nota 8, p. 6, verbale consegna)
- almeno 1 prova scritta dai candidati con disabilità certificata non curricolari
- 3a prova in successione
- correzione dopo 3a prova
- CLIL nei licei e nei tecnici

RACCOMANDAZIONI (2)

- Aree disciplinari e correzione prima e seconda prova scritta
- [Documento del 15 maggio](#)
- Verificare il Credito scolastico assegnato
- Definire i criteri di attribuzione della lode, almeno quando ne ricorrono le condizioni (verificare con attenzione, nel dubbio definirli comunque prima ...)
- NO misure dispensative o prove differenziate per i DSA diverse da quelle previste dalle norme (aumento dei tempi o sostituzione prova scritta con colloquio, ove ricorrano le condizioni)
- [Modalità di Conduzione del colloquio](#)
- Tutti sempre presenti al colloquio

LA VERBALIZZAZIONE

- Deve descrivere sinteticamente, ma fedelmente le attività della commissione e chiarire le ragioni per le quali si perviene a determinate decisioni, in modo che il lavoro di ciascuna commissione possa risultare trasparente in tutte le sue fasi e nella sua interezza e che le deliberazioni adottate siano pienamente e congruamente motivate



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (*Art. 6*)

- 1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano entro il 15 maggio per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso (articolo 5, comma 2 D.P.R. n. 323/1998).
- 2. Tale documento del consiglio di classe indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano utile e significativo ai fini dello svolgimento degli esami, con specifico riferimento alla terza prova e al colloquio. Il documento terrà conto, inoltre, delle modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.



MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO (1)

(Art. 21)

- 1. Il colloquio tende ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti. Esso si svolge su temi di interesse multidisciplinare, attinenti alle Indicazioni Nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, relativi alle Indicazioni Nazionali e alle Linee Guida e al lavoro didattico dell'ultimo anno di corso. Il colloquio si svolge in un'unica soluzione temporale, alla presenza dell'intera commissione. Non possono sostenere il colloquio più candidati contemporaneamente.



MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO (2)

- 2. Il colloquio **ha inizio con un argomento disciplinare o pluridisciplinare, scelto dal candidato**, anche riferito ad attività o esperienze attuate durante l'ultimo anno del corso di studi secondo quanto previsto dal precedente articolo 14, comma 4. **Preponderante rilievo deve essere riservato alla prosecuzione del colloquio**, che, in conformità dell'articolo 1, capoverso articolo 3-comma 4, della legge 11 gennaio 2007, n. 1, deve vertere su argomenti di interesse multidisciplinare e con riferimento costante e rigoroso al lavoro didattico realizzato nella classe durante l'ultimo anno di corso. Gli argomenti possono essere introdotti mediante la proposta di un testo, di un documento, di un progetto o di altra questione di cui il candidato individua le componenti culturali, approfondendole. È d'obbligo, inoltre, provvedere alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.



MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO (3)

- 3. Per quanto concerne l'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertarle anche in lingua straniera qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno.
- 4. La commissione deve curare l'equilibrata articolazione e durata delle diverse fasi del colloquio. Si precisa che i commissari sia interni che esterni, allo scopo di favorire il coinvolgimento nel colloquio del maggior numero possibile delle discipline comprese nel piano degli studi dell'ultimo anno di corso, conducono l'esame in tutte le materie per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente.
- 5. La commissione, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, organizza il colloquio, tenendo conto anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio opportunamente e dettagliatamente indicate nel documento del consiglio di classe di cui al precedente articolo 6.



MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO (4)

- 6. La commissione d'esame dispone di 30 punti per la valutazione del colloquio. Al colloquio giudicato sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 20.
- 7. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio viene attribuito dall'intera commissione a maggioranza, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti in sede di riunione preliminare e con l'osservanza della procedura prevista per le prove scritte di cui all'articolo 20.
- 8. Per i candidati delle classi/commissioni interessate al Progetto ESABAC si rinvia a quanto specificato nel decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95; analogamente per ESABAC Techno.



PROVE COMBinate (solo per i Tecnici e per i Professionali)

- Comprensivo cioè al suo interno più seconde prove appartenenti ad indirizzi assimilabili. Ciò al fine di consentire, ..., ai candidati lo svolgimento di seconde prove coerenti con i piani di studio svolti.
- La visualizzazione di tutte le seconde prove che compongono l'indirizzo combinato sarà nota soltanto all'apertura della prova il giorno d'esame: infatti all'interno della prova è presente una apposita avvertenza indirizzata al Presidente della Commissione.
- Il presidente deve verificare che i candidati ricevano la prova coerente al percorso seguito.
- **Nella prova sarà presente una pagina di avvertenze.**



PRIMA PROVA SCRITTA

- Per la prima prova scritta, l'italiano sono stati sfoltiti il numero di testi dati ai candidati, con generalmente non più di 5 pagine.



SECONDA PROVA SCRITTA

- Format condivisi (DM 10/2015).
- Prima parte con contenuti di carattere generale che possano essere affrontati da tutti i ragazzi.
- Per la seconda parte il DM non dice quanti quesiti.
- Ad esempio per IT e IP se fossero 4 quesiti, 2 sarebbero di carattere generale e 2 di approfondimento della prima parte.
- Il peso nella valutazione spetta alle commissioni, ad esempio 50% e 50% per ciascuna parte.
- **L'importante è che con Prima parte correttamente svolta e 50% dei quesiti (il numero minimo richiesto) correttamente svolti si ottenga il massimo del punteggio.**
- Sono stati pubblicati esempi di prova contenenti le conoscenze, abilità, competenze che si intendevano verificare con la prova.



QUARTA PROVA SCRITTA (LICEI OPZ. INT., ESABAC)

La quarta prova sarà resa disponibile tramite il Plico Telematico.

Si effettua **Giovedì 28 giugno 2018, ore 8.30 :**

- nei licei ed istituti tecnici presso i quali è presente il progetto sperimentale **ESABAC** (disciplinato dal DM 8 febbraio 2013, n. 95) ed **ESABAC TECHNO** (disciplinato dal DM agosto 2013, n. 614)
- nei **licei con sezioni ad opzione internazionale** spagnola, tedesca e cinese



INIZIO COLLOQUI (Art. 20 c. 5)

- **Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato**, per tutti i candidati di ciascuna classe, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, nell'albo dell'istituto sede della commissione d'esame **il giorno precedente la data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui** (articolo 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425). Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.



SITUAZIONI PARTICOLARI - FREQUENZA

- 3. Ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si richiamano, in proposito, i chiarimenti forniti con la circolare ministeriale 4 marzo 2011, n. 20 e, da ultimo, con la nota prot. n. 1000 del 22 febbraio 2012.
- 4. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso personalizzato (PSP) definito nel patto formativo individuale. Al riguardo, si precisa che il monte ore del percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota utilizzata per le attività di accoglienza e di orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti. Nell'ambito delle misure di sistema promosse in applicazione dell'art.11, comma 10, del DPR 263/12, è stato indicato che la misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di riconoscimento non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato (cfr. CM n. 3 del 17/03/2016).

